Tentori
Tax & Legal
Solutions

Via Giacomo Leopardi 7/D — 22036 Erba (CO)
info@tentoritls.it · www.tentoritls.it
P.IVA 04247490131

CHECKLIST

Per privati e famiglie
Adempimenti e contabilità

RISORSA

N. 75/2026
Aggiornata al 22/10/2026
66 punti di controllo

Checklist dei documenti per la dichiarazione dei redditi (persone fisiche)

Cosa raccogliere prima di compilare il modello Redditi PF: familiari a carico, CU e altri redditi, immobili e affitti, investimenti e beni esteri, spese detraibili e deducibili, versamenti già fatti.

Una dichiarazione dei redditi corretta dipende quasi sempre dai documenti raccolti prima di compilarla. Questa checklist è pensata per le persone fisiche e segue l'ordine del modello Redditi PF 2026, che riguarda i redditi e le spese dell'anno d'imposta 2025: chi siete e chi è a vostro carico, quali redditi avete avuto, cosa possedete all'estero, quali spese potete detrarre o dedurre e cosa avete già versato.

Lo studio predispone e trasmette il modello Redditi PF, non il 730. I limiti e le percentuali indicati sono quelli delle istruzioni ufficiali dell'Agenzia delle Entrate per il 2026; la struttura della checklist resta valida anche per la dichiarazione del 2027, ma gli importi vanno ricontrollati ogni anno sulle nuove istruzioni.

01 Dati anagrafici e familiari a carico

- [ ] Codice fiscale, residenza anagrafica e domicilio fiscale aggiornati; segnalare eventuali cambi di residenza avvenuti nell'anno o nell'anno in corso
- [ ] Stato civile e dati del coniuge, anche se non a carico; in caso di separazione o divorzio, la sentenza o l'accordo con gli importi degli assegni
- [ ] Per ogni familiare: codice fiscale, mesi a carico e reddito complessivo dell'anno. È a carico chi ha un reddito non superiore a 2.840,51 euro, o a 4.000 euro per i figli fino a 24 anni, al lordo degli oneri deducibili
  art. 12, c. 2, TUIR
- [ ] Ricordare che nel limite di reddito si contano anche alcuni redditi esclusi dal reddito complessivo, per esempio il reddito dei fabbricati in cedolare secca e quello in regime forfetario
- [ ] Figli: dal 2025 la detrazione spetta per i figli dai 21 ai 29 anni (dal mese in cui compiono 21 anni fino a quello prima dei 30) e per i figli con disabilità ai sensi della L. 104/1992 dai 21 anni in su, senza limite di età
  art. 12, c. 1, lett. c), TUIR

- [ ] Indicare comunque anche i figli sotto i 21 anni fiscalmente a carico: non danno la detrazione per carichi di famiglia, ma servono per detrarre le spese sostenute per loro e per il calcolo del tetto alle detrazioni
- [ ] Altri familiari: dal 2025 la detrazione spetta solo per gli ascendenti (per esempio i genitori) che convivono con il contribuente; non spetta più per fratelli e sorelle, suoceri, generi e nuore, nipoti in linea retta
  art. 12, c. 1, lett. d), TUIR
- [ ] Familiari residenti all'estero: per i contribuenti che non sono cittadini italiani, di uno Stato UE o dello Spazio economico europeo, le detrazioni per carichi di famiglia non spettano
  art. 12, c. 2-bis, TUIR
- [ ] Eventuale certificazione di disabilità dei familiari, che incide su detrazioni e tetto alle spese

02 Redditi di lavoro, pensione e altri redditi certificati

- [ ] Tutte le Certificazioni Uniche ricevute: lavoro dipendente, pensione, disoccupazione e altre indennità INPS, collaborazioni, lavoro autonomo occasionale, provvigioni
- [ ] Se nell'anno avete avuto più datori di lavoro o più pensioni, controllare che nessuna CU manchi: è una delle cause più frequenti di avvisi dell'Agenzia
- [ ] Assegni periodici dal coniuge separato o divorziato e altri redditi non certificati
- [ ] Eventuali dichiarazioni degli anni precedenti, utili per crediti, rate di detrazioni pluriennali e dati degli immobili

03 Immobili e affitti

- [ ] Visure catastali aggiornate di terreni e fabbricati, con rendite, quote e periodo di possesso; atti di acquisto, vendita, donazione o successione dell'anno
- [ ] Utilizzo di ciascun immobile: abitazione principale, a disposizione, in uso gratuito a familiari, affittato
- [ ] Contratti di locazione con estremi di registrazione, canoni annui e scelta della cedolare secca (21% o 10% per i contratti a canone concordato nei casi previsti)
  art. 3 D.Lgs. 23/2011
- [ ] Locazioni brevi: CU rilasciate da portali e intermediari, con le eventuali ritenute subite
- [ ] Canoni di affitto abitativo non incassati: non si dichiarano se entro il termine di presentazione della dichiarazione è stata fatta l'intimazione di sfratto per morosità o l'ingiunzione di pagamento; servono gli atti
  art. 26 TUIR
- [ ] Immobili all'estero: atto di proprietà, valore (costo d'acquisto o valore di mercato) e imposte patrimoniali pagate nello Stato estero

04 Investimenti, partecipazioni e redditi esteri

- [ ] Prospetti di fine anno di banche e piattaforme: per i rapporti in regime dichiarativo servono plusvalenze e minusvalenze, dividendi e interessi non tassati alla fonte
- [ ] Cessioni di partecipazioni (per esempio quote di srl): atto di cessione, costo fiscale riconosciuto ed eventuali perizie di rivalutazione
- [ ] Cripto-attività: report delle piattaforme con operazioni, costo d'acquisto e valore a fine anno; eventuale rideterminazione del costo già effettuata
- [ ] Partecipazioni in società di persone (snc, sas, società semplici): il prospetto della società con la quota di reddito, le ritenute e gli oneri attribuiti ai soci
- [ ] Dividendi, interessi, pensioni o redditi di lavoro esteri: importi lordi e imposte trattenute all'estero, distinguendo quelle a titolo definitivo
- [ ] Per il credito per le imposte pagate all'estero: documentazione delle imposte pagate a titolo definitivo nello Stato estero (certificazioni, dichiarazioni estere, ricevute)
  art. 165 TUIR

05 Patrimoni all'estero: quadro RW, IVAFE e IVIE

Il quadro RW riguarda chi è residente in Italia e possiede attività finanziarie, immobili o cripto-attività all'estero o fuori dagli intermediari italiani.

- [ ] Elenco di conti, depositi titoli, polizze, partecipazioni, immobili e portafogli di cripto-attività detenuti all'estero, con valore a inizio e fine anno, quota di possesso e giorni di detenzione
- [ ] Conti correnti esteri: il monitoraggio non è dovuto se il valore massimo complessivo raggiunto nell'anno non supera 15.000 euro, ma resta l'IVAFE se dovuta
  art. 2 L. 186/2014
- [ ] IVAFE: 0,20% sul valore dei prodotti finanziari (0,40% nei Paesi a regime fiscale privilegiato) e 34,20 euro annui per conti correnti e libretti, in proporzione a quota e periodo
- [ ] IVIE: 1,06% sul valore degli immobili esteri; non è dovuta per l'abitazione principale, salvo le abitazioni che in Italia sarebbero di categoria A/1, A/8 e A/9 (aliquota 0,40%)
- [ ] Cripto-attività: imposta sul valore del 2 per mille, se non è già stata applicata l'imposta di bollo da un intermediario
- [ ] Imposte patrimoniali pagate all'estero sugli stessi beni: danno un credito da scomputare

06 Spese sanitarie

- [ ] Scontrini parlanti della farmacia, fatture di medici e strutture, ticket, dispositivi medici con marcatura CE, anche per i familiari a carico

- [ ] Detrazione del 19% sulla parte che supera la franchigia di 129,11 euro
  art. 15, c. 1, lett. c), TUIR
- [ ] Prova del pagamento tracciabile (ricevuta POS, estratto conto, annotazione in fattura) per le prestazioni di medici e strutture private non accreditate; non serve per medicinali, dispositivi medici e prestazioni di strutture pubbliche o accreditate al Servizio sanitario nazionale
- [ ] Rimborsi ricevuti da assicurazioni, casse o fondi sanitari: le spese rimborsate non si detraggono
- [ ] Le spese sanitarie non rientrano nel tetto alle detrazioni previsto per i redditi oltre 75.000 euro

07 Casa, mutuo e bonus edilizi

- [ ] Mutuo ipotecario per l'acquisto dell'abitazione principale: certificazione della banca degli interessi pagati, contratto di mutuo e atto di acquisto; la detrazione del 19% si calcola su un massimo di 4.000 euro di interessi
  art. 15, c. 1, lett. b), TUIR
- [ ] Mutuo per la costruzione o ristrutturazione dell'abitazione principale: interessi detraibili su un massimo di 2.582,28 euro, con la documentazione dei lavori
- [ ] Lavori di ristrutturazione e risparmio energetico pagati nel 2025: bonifici «parlanti» con causale, codice fiscale di chi paga e partita IVA o codice fiscale del beneficiario, fatture, titoli edilizi e dati catastali
  art. 16-bis TUIR
- [ ] Per le spese 2025 la detrazione è del 36%, elevata al 50% per i lavori sull'abitazione principale eseguiti dal proprietario o dal titolare di un diritto reale; limite di spesa di 96.000 euro per unità immobiliare
- [ ] Rate degli anni precedenti: dichiarazioni passate o prospetto con anno della spesa, importo e numero della rata, per non perdere le detrazioni pluriennali in corso
- [ ] Comunicazioni ENEA per gli interventi di risparmio energetico, quando richieste

08 Famiglia, istruzione e altre spese

- [ ] Spese per la frequenza di scuole dell'infanzia, primarie e secondarie (comprese mensa, gite, trasporto scolastico): dal 2025 detraibili fino a 1.000 euro per alunno
- [ ] Spese universitarie: tasse e contributi; per le università non statali, nei limiti fissati ogni anno con decreto ministeriale
- [ ] Rette dell'asilo nido: fino a 632 euro per figlio, non cumulabili con il bonus asili nido per le stesse spese
- [ ] Spese veterinarie per animali da compagnia: detrazione del 19% sulla parte che supera 129,11 euro, su un massimo di 550 euro
- [ ] Premi di assicurazioni vita e infortuni: fino a 530 euro; per il rischio di non autosufficienza il limite è di 1.291,14 euro, al netto dei premi per le assicurazioni vita e infortuni

- [ ] Erogazioni liberali: ricevute degli enti e prova del pagamento tracciabile; per ONLUS, associazioni di promozione sociale ed ETS detrazione del 30% (35% per le organizzazioni di volontariato) fino a 30.000 euro, oppure deduzione nel limite del 10% del reddito
- [ ] Altre spese ricorrenti da verificare: abbonamenti al trasporto pubblico, attività sportive dei ragazzi, spese funebri, canoni d'affitto di studenti fuori sede

09 Spese deducibili

- [ ] Contributi alla previdenza complementare (fondi pensione, PIP): certificazione del fondo; per il 2025 sono deducibili fino a 5.164,57 euro, compresi quelli versati tramite il datore di lavoro
  art. 10, c. 1, lett. e-bis), TUIR
- [ ] Contributi previdenziali obbligatori e volontari (per esempio riscatto della laurea, contributi per colf e badanti, nei limiti previsti)
- [ ] Assegni periodici al coniuge separato o divorziato stabiliti dal giudice (non quelli per il mantenimento dei figli)
- [ ] Spese mediche e di assistenza specifica per persone con disabilità, deducibili per intero

10 Il tetto alle detrazioni per i redditi più alti

Dal 2025, con un reddito complessivo oltre 75.000 euro, gli oneri e le spese detraibili, considerati insieme, sono ammessi solo fino a un importo massimo.

- [ ] Importo base: 14.000 euro con reddito tra 75.000 e 100.000 euro, 8.000 euro oltre i 100.000 euro; si moltiplica per 0,50 senza figli a carico, 0,70 con un figlio, 0,85 con due figli, 1 con tre o più figli o almeno un figlio con disabilità
  art. 16-ter TUIR
- [ ] Restano fuori dal tetto le spese sanitarie, gli interessi di mutui e prestiti stipulati fino al 31 dicembre 2024, i premi di assicurazioni stipulate fino al 31 dicembre 2024 e le rate dei bonus edilizi per spese sostenute fino al 31 dicembre 2024
- [ ] Oltre i 120.000 euro di reddito molte detrazioni del 19% si riducono ulteriormente e si azzerano a 240.000 euro; gli interessi del mutuo e le spese sanitarie restano escluse da questa riduzione
  art. 15, c. 3-bis, TUIR
- [ ] Per questi conti servono tutti i redditi, compresi quelli in cedolare secca e in regime forfetario: raccoglierli prima di decidere quali spese portare in detrazione

11 Versamenti già fatti e crediti

- [ ] Modelli F24 dell'anno con gli acconti IRPEF (codici 4033 e 4034), di addizionale comunale e di cedolare secca, e le relative quietanze

- [ ] Crediti risultanti dalla dichiarazione precedente, con indicazione di quanto già usato in compensazione in F24
- [ ] Eventuali rimborsi del 730 dell'anno precedente non ricevuti dal sostituto d'imposta
- [ ] Avvisi, cartelle o comunicazioni dell'Agenzia ricevuti nell'anno: possono riguardare redditi o spese da correggere

12 La precompilata come punto di partenza

- [ ] Dalla fine di aprile l'Agenzia mette a disposizione nell'area riservata (SPID, CIE o CNS) i dati che già conosce (nel 2026 il modello Redditi precompilato era modificabile dal 20 maggio): CU, spese sanitarie, interessi del mutuo, premi assicurativi, contributi, spese scolastiche e universitarie, bonus edilizi pluriennali, immobili, F24
- [ ] Usatela come base, non come risultato: i redditi esteri, le partecipazioni, le plusvalenze in regime dichiarativo e il quadro RW di norma non ci sono, e i familiari a carico vanno controllati
- [ ] Confrontare i dati precompilati con i documenti in vostro possesso, in particolare spese sostenute per i familiari e rimborsi ricevuti
- [ ] Il modello Redditi PF si trasmette in via telematica: per il 2026 il termine è il 2 novembre, perché il 31 ottobre cade di sabato; il saldo e il primo acconto si versano entro il 30 giugno, o entro il 30 luglio con la maggiorazione dello 0,40%

  istruzioni Redditi PF 2026
- [ ] Conservare tutti i documenti: l'Agenzia può chiederli in sede di controllo negli anni successivi

RIFERIMENTI NORMATIVI E DI PRASSI

D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), artt. 10, 12, 15, 16-bis, 16-ter, 26 e 165, nel testo modificato dalla L. 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025)

D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, art. 3 (cedolare secca)

L. 15 dicembre 2014, n. 186, art. 2, e D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, art. 19 (IVAFE, IVIE e cripto-attività)

Agenzia delle Entrate, Istruzioni per la compilazione del modello Redditi Persone fisiche 2026, Fascicolo 1 (aggiornate al 28 maggio 2026) e Fascicolo 2

Agenzia delle Entrate, Provvedimento del 27 febbraio 2026 di approvazione del modello Redditi PF 2026

La dichiarazione dei redditi, *preparata da noi*

Controlliamo la precompilata, raccogliamo con voi i documenti mancanti, compiliamo e trasmettiamo il modello Redditi PF. Il primo incontro di 30 minuti è gratuito.

Tentori TLS · www.tentoritls.it/prenota · info@tentoritls.it · +39 031 547 8406

Documento informativo di carattere generale, aggiornato alla data indicata. Non costituisce parere professionale e non sostituisce l'esame del caso concreto: norme, prassi e scadenze possono cambiare dopo la data di aggiornamento.